

PREGHIERA ALLA VERGINE MARIA,  
MADRE DEL SACERDOTE

Raccolti attorno a te, o Maria, Vergine immacolata, con gioia ti proclamiamo "Madre del Sacerdote" e invociamo il tuo aiuto.

Tu sei la Madre di Cristo, unico ed eterno Sacerdote, fonte e pienezza del sacerdozio per tutto il popolo di Dio. La tua maternità divina ti ha chiamata, accanto alla croce, ad unirti in maniera unica all'offerta immacolata che Cristo tuo figlio ha fatto al Padre.

In quell'ora suprema Gesù ti ha affidato, nel discepolo Giovanni, particolarmente i ministri sacri.

Per questo, invocandoti come Madre del Sacerdote, ti preghiamo di accogliere nel tuo cuore e di proteggere tutti i ministri della Chiesa.

Mostrati madre a tutti i sacerdoti:

conferma nell'amore i ferventi,  
consola coloro che sono nella tribolazione,  
ridona il fervore a coloro che sono stanchi,  
sii vicina a quelli che hanno il cuore ferito,  
perché tutti rimangano o ritornino  
al Cuore sacerdotale del tuo figlio.

Accompagna quelli che lasciano il ministero,  
perché continuino a credere nel Suo amore.

Tieni a te vicino quelli che il Cuore sacerdotale di Cristo ha chiamato e chiamerà a far parte di questo piccolo gregge:

formali alle caratteristiche virtù sacerdotali

perché - sull'esempio di Giovanni -

possano vivere in profonda comunione con Gesù e con te.

Intercedi, infine, o Madre di misericordia,

affinché tutti i sacerdoti, sostenuti sino alla fine dal tuo aiuto,  
cantino eternamente con te

l'inno di lode nella liturgia del cielo. Amen.

**G** – Maria, Madre di Gesù e di tutti i sacerdoti.

**A** – *Prega con noi.*

**Padre nostro - Benedizione eucaristica - Canto**



*Fedeltà di Cristo,  
fedeltà del sacerdote*

Adorazione Eucaristica

CANTO

ESPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO

**G:** Sia lodato e ringraziato ogni momento

**A:** *Il Santissimo e divinissimo Sacramento.*

**G:** Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**A:** *Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli.*

*Amen*

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

**Dalla Lettera agli Ebrei (11, 1-11)**

*La fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono. Per mezzo di questa fede gli antichi ricevettero buona testimonianza. Per fede noi sappiamo che i mondi furono formati dalla parola di Dio, sì che da cose non visibili ha preso origine quello che si vede.*

*Per fede Abele offrì a Dio un sacrificio migliore di quello di Caino e in base ad essa fu dichiarato giusto, attestando Dio stesso di gradire i suoi doni; per essa, benché morto, parla ancora.*

*Per fede Enoch fu trasportato via, in modo da non vedere la morte; e non lo si trovò più, perché Dio lo aveva portato via. Prima infatti di essere trasportato via, ricevette la testimonianza di essere stato gradito a Dio. Senza la fede però è impossibile essergli graditi; chi infatti s'accosta a Dio deve credere che egli esiste e che egli ricompensa coloro che lo cercano.*

*Per fede Noè, avvertito divinamente di cose che ancora non si*

*vedevano, costruì con pio timore un'arca a salvezza della sua famiglia; e per questa fede condannò il mondo e divenne erede della giustizia secondo la fede. Per fede Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. Per fede anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre perché ritenne fedele colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia innumerevole che si trova lungo la spiaggia del mare.*

#### NEL SILENZIO RIFLETTO E PREGO

Chi non ha la fede ha l'anima ben più cieca di coloro che non hanno occhi ... Viviamo in questo mondo come avvolti nella nebbia; ma la fede è il vento che dilegua la nebbia e che fa splendere sulla nostra anima un bel sole ... Guardate come per i protestanti tutto è triste e freddo! E' un lungo inverno. Per noi, invece, tutto è gaio, gioioso e consolante.

Lasciamo che la gente mondana dica quello che vuole. Ahimè! Come potrebbe vedere? E' cieca. Se anche Nostro Signore Gesù Cristo facesse oggi tutti i miracoli che ha fatto in Giudea, ancora non verrebbe creduto.

Vedete, figli miei: quello che manca, è la fede ... Quando non si ha fede, si è ciechi. Chi non vede, non conosce; chi non conosce, non ama; chi non ama Dio, ama se stesso e i piaceri della vita. Lega il suo cuore a cose che passano come una nube di fumo. Non può conoscere né la verità, né alcun bene; può conoscere soltanto la menzogna, perché non ha in sé la luce. Se avesse in sé la luce, vedrebbe chiaramente che tutto ciò che ama può solamente portarlo alla morte eterna.

Quando diciamo: "Mio Dio, io credo, credo fermamente, vale a dire senza il minimo dubbio, senza la minima esitazione ..." oh! Se ci lasciassimo inondare da queste parole: "Credo fermamente che tu sei presente ovunque, che tu mi vedi, che il tuo sguardo è su di me che un giorno ti vedrò chiaramente di persona, che godrò di tutti i beni che mi hai promesso!... Mio Dio, spero che mi ricompenserai di tutto ciò che avrò fatto per esserti gradito! ... Mio Dio, ti amo! E' per amare te che ho un cuore!..." oh! Basterebbe questo atto di fede, che è al tempo stesso anche un atto d'amore!...

*(Dalle omelie di San Giovanni Maria Vianney)*

#### PREGHIAMO

**L** – L'Eucaristia è il «Dio con noi» che dà sicurezza al nostro operare tra gli uomini. Dobbiamo però saper proclamare sovente la nostra fede perché diventi per tutti una valida proposta per il futuro. Per questo diciamo insieme:

***Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente.***

Tu sei la parola del Padre fatta carne.

Tu sei l'Uomo-Dio che ci ha nobilitato.

Tu sei il figlio di Maria che ha vissuto tra noi.

Tu sei la Buona Novella per l'uomo più povero.

Tu sei guarigione e conforto per ogni sofferenza.

Tu sei salvezza e perdono per tutti i peccatori.

Tu sei modello di preghiera e di offerta al Padre.

Tu sei il cibo che nutre la fame di ogni uomo.

Tu sei la Pasqua di liberazione per ogni società.

Tu sei l'uomo della croce che attira tutti a sé.

Tu sei la risurrezione e la vita dell'umanità.